



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**
D.G.C.T. Ufficio IV

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" ed il relativo Regolamento e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento del Ministero degli affari esteri" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e di finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 03 settembre 2025, n. 160;

VISTO il Decreto ministeriale 18 novembre 2025, n. 1202/3408, registrato alla Corte dei Conti il 17 dicembre 2025 reg. n. 3263, recante "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale" alla luce delle modifiche introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 2025, n.160, sopra citato;

VISTO il Decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 5112/3509, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2026, Reg. n. 139, con il quale al Ministro Plenipotenziario Anna Maria Micaela Piantadosi è stato conferito l'incarico di Vice Direttore generale/Direttore centrale per l'informatica della Direzione generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica (DGCT), a decorrere dal 1° gennaio 2026;

VISTO il Decreto dirigenziale 4400/0026 del 07 aprile 2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale al Dott. Federico Del Bene è stato confermato nell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Capo dell'Ufficio IV della DGCT, a decorrere dall'8 aprile 2026;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione del Ministro per l'anno 2026, n. 2336 del 08 gennaio 2026, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2026, reg. n. 345;

VISTO il Decreto ministeriale 13 gennaio 2026, n. 5216/1, relativo all'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 4400/27 del 23 aprile 2026, con cui il Direttore generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi degli Uffici della Direzione provvedendo, altresì, all'attribuzione – in caso di assenza o impedimento del Capo degli Uffici I, II, III e IV – la firma degli impegni e degli atti di spesa al Vice Direttore generale/Direttore centrale per l'informatica, annullando contestualmente il Decreto dirigenziale n.4400/0002 del 23 gennaio 2026;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 5615/1208 del 04 dicembre 2024 con il quale il soppresso l'Ufficio V della Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni (DGA) ha manifestato la propria volontà di avviare la procedura di affidamento della fornitura del servizio di telefonia fissa per 12 mesi a decorrere dal 01 gennaio 2025;

VISTO il Documento di stipula n. 4852735 - CIG B49E7F5FB4 – firmato il 04 dicembre 2024, concluso con l'Operatore economico Fastweb S.p.A. sulla base del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, avente ad oggetto la fornitura di flussi primari da collegare alla centrale telefonica del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per il periodo di 12 mesi;

VISTO l'Addendum alla stipula prot. n. MAECI 0188272-P del 05 dicembre 2024, inviato a mezzo PEC prot. MAECI 0189790-P il 06 dicembre 2024, con il quale, in ragione dei tempi tecnici necessari all'attivazione del servizio, si è proceduto allo slittamento della decorrenza del Contratto, di cui al punto precedente, dal 01 gennaio 2025 al 04 febbraio 2025 (con conseguente conclusione posticipata al 03 febbraio 2026);

VISTO il Decreto dirigenziale 5615/1319 del 18 dicembre 2024 (visto UCB 15400 del 13 gennaio 2025) con il quale si è approvato il Documento di stipula n. 4852735 del 04 dicembre 2024 ed il relativo Addendum alla stipula per il periodo dal 04 febbraio 2025 al 03 febbraio 2026 e con il quale si è contestualmente assunto l'impegno di spesa per gli esercizi finanziari 2025 (Euro 36.142,50) e 2026 (Euro 11.437,50), per l'ammontare di Euro 39.000,00 al netto dell'IVA;

VISTA la comunicazione PEC prot. MAECI 0183179-P del 15 ottobre 2025, con la quale si fa presente che, a causa di problemi tecnici, imprevedibili al momento della sottoscrizione del Contratto, attestati dal Referente tecnico del progetto Ing. Marcella Cucurachi, l'attivazione della fornitura è avvenuta in data 01

maggio 2025 – diversamente da quanto pattuito – e pertanto si è proceduto a chiedere all'Operatore economico di accettare lo slittamento della scadenza contrattuale al 30 aprile 2026 mantenendo invariate le restanti condizioni contrattuali;

VISTA la comunicazione PEC del 28 ottobre 2025, sottoscritta dal legale rappresentante dalla Società, con la quale Fastweb S.p.A. accetta la proposta di slittamento dei termini contrattuali;

VISTI il Decreto dirigenziale 5615/1136 del 13 novembre 2025 (visto UCB 20507 del 27 novembre 2025) con il quale si approva lo slittamento dei termini contrattuali relativi al citato Documento di stipula n. 4852735 dal 03 febbraio 2026 al 30 aprile 2026 rimodulando l'impegno di spesa precedentemente assunto e l'Errata corrige 5615/1244 del 25 novembre 2025 con la quale si integrano le premesse del citato Decreto dirigenziale 5615/1136;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 4400/24 del 17 febbraio 2026 con il quale si è decretato, a decorrere dal 01 gennaio 2026, il subentro dell'Ufficio IV della DGCT, in qualità di stazione appaltante e contraente, nei contratti stipulati dal soppresso Ufficio V della DGAI e la nomina del Dott. Federico Del Bene quale RUP nei medesimi contratti;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";

CONSIDERATO che, Consip SpA ha indetto una gara a procedura aperta, ai sensi del Decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento di un Accordo Quadro per servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni (ed. 3);

CONSIDERATO che, il subentrato Ufficio IV della DGCT ritiene opportuno garantire i servizi di telefonia fissa, inclusi quelli di cui al Documento 4852735 in scadenza il 30 aprile 2026, mediante adesione all'Accordo Quadro su citato;

VISTA la nota prot. MAECI DGAI Ufficio VII n. 0192837-P del 28 ottobre 2025 con la quale, in considerazione dell'imprescindibile necessità di mantenere attivi – senza soluzione di continuità – i servizi di connettività SPC contrattualizzati da questa Amministrazione, si è proceduto a richiedere a Consip S.p.A., informazioni circa lo stato della procedura di aggiudicazione del citato Accordo Quadro;

VISTO il riscontro Consip prot. n. 51924 del 10 novembre 2025, con il quale la stessa ha comunicato che *"l'Accordo Quadro 'Id 2573 SPC 3 Connettività' è in fase di sviluppo e che l'attivazione è prevista per l'ultimo trimestre del 2026"*;

RITENUTO pertanto necessario – al fine di garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio di telefonia fissa, evitando il verificarsi di gravi danni all'interesse pubblico sotteso allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Amministrazione – di dover procedere ad una proroga di 5 mesi, ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del Decreto legislativo 36/2023 secondo il quale: *"In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con*

l'appaltatore uscente [...] nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto";

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato del 17 ottobre 2025, n. 8082, secondo la quale:

- la proroga tecnica deve "a) avere natura strettamente temporanea; b) essere strettamente preordinata all'espletamento di una gara successiva (la cui immediata indizione deve risultare impossibile); c) essere disposta alle stesse condizioni del contratto originario; d) rispondere a ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione;
- l'esercizio del potere di proroga, ogni qualvolta si decida di farvi ricorso [...], è soggetto al principio *tempus regit actum* e deve, dunque, soggiacere alla normativa *ratione temporis* vigente al momento del suo esercizio;

RITENUTO altresì, opportuno, prevedere una clausola di recesso anticipato, da attivarsi in caso di attivazione dell'Accordo Quadro in premessa entro i termini di durata della presente proroga, consentendo all'Amministrazione di aderirne mediante nuova procedura di affidamento;

CONSIDERATO che, ad oggi il fabbisogno economico per i servizi di telefonia fissa è stimato per un importo pari a € 4.000,00 al mese, costituito da una parte fissa e una variabile, suscettibile di aumentare nei prossimi mesi in ragione dell'aumento dei fabbisogni;

CONSIDERATO dunque opportuno prevedere, per la copertura della suddetta proroga, il limite massimo di spesa di € 24.000,00 (ventiquattromila/00), I.V.A.;

VISTO il Decreto dirigenziale 4414/12 del 12 marzo 2026 con il quale è stato nominato il Dott. Simone Maio quale Direttore dell'esecuzione del contratto e la Dott.ssa Loredana Garofalo quale Supporto amministrativo al RUP;

VISTO l'articolo 28 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede, tra l'altro, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013;

DISPONE

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Decreto legislativo 36/2023, è autorizzata la proroga del contratto di fornitura di flussi primari di telefonia da collegare alla centrale telefonica del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale MAECI con l'Operatore economico Fastweb S.p.A., per il periodo di 5 mesi, dal 01 maggio 2026 al 30 settembre 2026, ed alle medesime condizioni contrattuali previste dal Documento di stipula n. 4852735 del 04 dicembre 2024, restando salva la facoltà di recesso anticipato qualora, prima della scadenza dei 5 mesi, intervenga la possibilità di aderire all'Accordo Quadro "Id 2573 SPC 3 Connettività".

Articolo 2

L'importo massimo di spesa stimato per la proroga di cui all'articolo 1 è pari ad Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00), I.V.A. esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio del capitolo 1398 PG 6 per l'esercizio finanziario 2026.

Articolo 3

È confermato quale RUP il Capo Ufficio IV della DGCT, il Dott. Federico Del Bene.

È confermato quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Simone Maio.

È confermato quale Supporto amministrativo al RUP, la Dott.ssa Loredana Garofalo.

Articolo 4

Il presente atto è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 24 aprile 2026

Firmato – Vice Direttore Generale,
Anna Maria Micaela Piantadosi